

mensile della comunità cristiana
di grumello del monte
OTTOBRE 2021 numero 140

Grazie don Angelo!

140

grumellocomunitàgiovani



BUON CAMMINO DON ANGELO!

EQUIPE EDUCATIVA

All'inizio della primavera di quest'anno nessuno avrebbe mai immaginato che in poco tempo ci saremmo ritrovati per salutare il nostro don Angelo in partenza per una nuova tappa del suo percorso sacerdotale. Trascorsa l'estate è invece arrivato il momento dei saluti e con esso anche il tempo dei bilanci e delle riflessioni il tutto condito dall'immane magone di quando ci si saluta sapendo di intraprendere un nuovo cammino che ci porterà immancabilmente su strade diverse, lasciando a ciascuno di noi i propri ricordi personali ed i momenti di condivisione vissuti nel corso di questi anni. **Dal suo arrivo a Grumello 11 anni fa, don**

Angelo ha saputo conquistare i grumellesi vivendo tra la gente, realizzando con i propri parrocchiani un magistero che lo ha portato ad essere amato ed apprezzato per la sua grande empatia e capacità di dare speranza, trovando sempre la parola giusta in ogni situazione. Ha saputo realizzare e cementare il suo legame con Grumello e la sua gente attraverso la sua presenza costante e continua. Sostegno e presenza forte, anche nei momenti tristissimi della pandemia durante il primo periodo del COVID quando la celebrazione della Santa Messa era trasmessa via web in una parrocchia chiusa ai fedeli, riuscendo a mantenere viva la Fede



e la Speranza nel cammino Quaresimale, nelle celebrazioni della settimana Santa, del venerdì di Passione, della Veglia Pasquale e della gioia della Resurrezione. Tutto vissuto con l'intensità di chi non vuole lasciare sola la sua gente al punto anche di mostraci, ogni domenica mattina, attraverso una visita virtuale per noi che non potevamo recarci di persona, come fosse bella la nostra chiesa. Questo legame forte non è venuto meno neppure durante l'omelia di saluto nel corso della Messa Vespertina al Palafeste. Don Angelo ha voluto chiudere il suo cammino

a Grumello chiedendoci di impegnarci nella nostra Parrocchia, invitandoci ad **"aprirci"**, riprendendo il messaggio del Vangelo, per divenire Comunità Fraterna, Ospitale e Prossima. Un bel compito quella che ci rivolge don Angelo che racchiude tutto il senso dell'essere Chiesa viva che si realizza nella condivisione, nell'accoglienza e nel sostegno fraterno.

Un impegno anche per noi dell'Equipe Educativa e per il nostro oratorio. **Grazie mille per il tuo insegnamento e per il tuo esempio!**
Buon cammino don Angelo!



SALUTO A DON ANGELO NELLA S. MESSA AL PALAFESTE CON LA QUALE CONCLUDE IL SUO MINISTERO DI PARROCO DI GRUMELLO DEL MONTE

DON ALBERTO

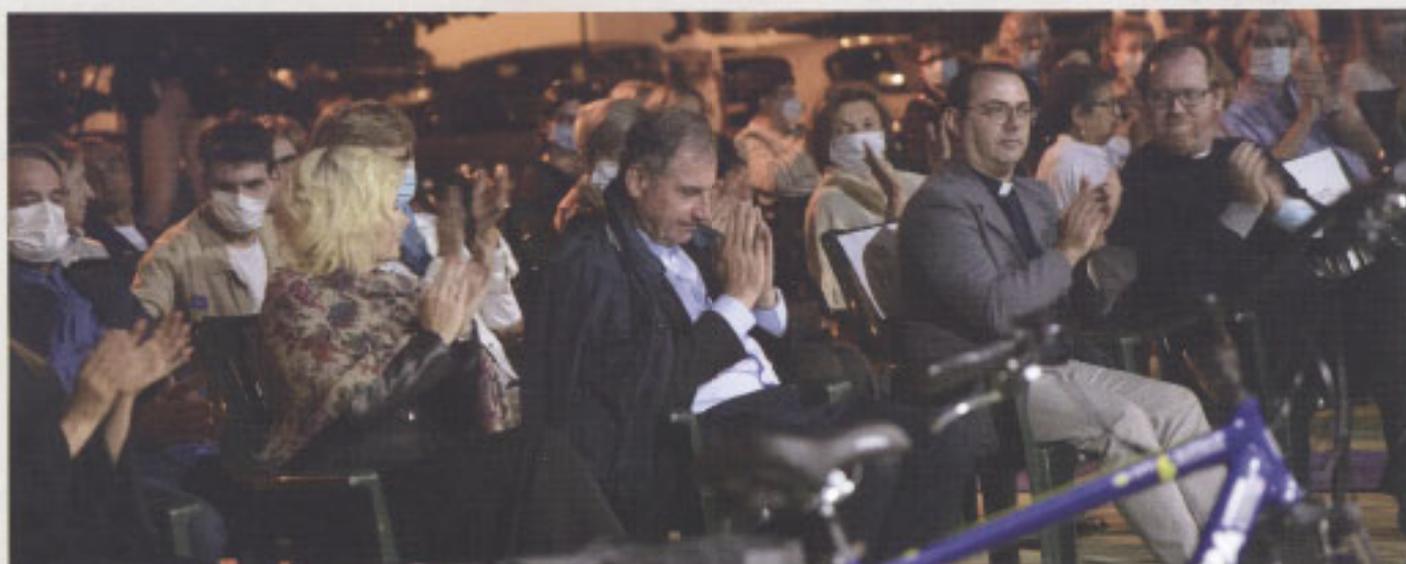


Caro don Angelo, permettimi qualche parola, brevemente, a nome di noi tuoi confratelli sacerdoti, prima di salutarci.

Un prete che porto nel cuore, qualche anno fa, già molto malato, invitato a scrivere la prefazione per un lezionario che aveva curato con i confratelli per la parrocchia, del quale lui aveva scritto i commenti ai Vangeli, in un primo momento rifiutò; cambiò idea una notte, alle 3, dopo una serata di addio con gli amici. La settimana successiva avrebbe incontrato il Suo Signore in Paradiso, e quella notte dettò alla

signora che lo assisteva queste parole: *Ci è capitato di fare il prete insieme. In una splendida umile comunità cristiana. In mezzo alle nostre fragilità e incoerenze abbiamo incontrato Gesù e il suo Vangelo. E non ce ne siamo più staccati. Vorremmo che qualcosa di simile capitasse anche ad altri: trovare nell'esercizio di una umana amicizia il venire nella carne della Divina Dolcezza che viene misericordiosamente verso gli uomini.*

Caro don Angelo, **"ci è capitato di fare i preti insieme"**. Ed è bellissimo questo, perché



“ci è capitato”, nella fede, non indica una casualità, ma **un dono della Grazia Divina**. Nelle nostre famiglie, nessuno sceglie suo padre e sua madre, come nessuno sceglie i figli che avrà: ciascuno accoglie, accoglie l'altro così come è, sano o malato, buono o meno buono, capace o meno capace, con i suoi pregi e le immancabili fragilità.

Anche per noi preti è così: **la fraternità consiste nell'accoglierci, l'uno con l'altro, così come siamo**, per unire le forze per il bene di coloro che ci sono affidati: non ci scegliamo.. il parroco non sceglie i curati e i curati non scelgono i parroci. Grazie a Dio! **Noi andiamo**

là dove la Chiesa, attraverso il Vescovo, ci chiede di andare, per portare Lui.

Caro don Angelo, questa sera le nostre strade, nella vita pastorale, si dividono. Ma **non si conclude la fraternità, l'amicizia costruita, la bellezza delle relazioni intessute** con pazienza nella casa che abbiamo abitato insieme per tanto tempo, affrontando insieme le bellezze e le fatiche del nostro essere preti.

Il nostro cammino insieme continua, con impegno e passione, verso quel futuro che, per noi credenti, si chiama Gesù Cristo.

Grazie don Angelo, di tutto.. e buon cammino!

Carissimi, la situazione generale è in netto miglioramento e, finalmente, si inizia a guardare al futuro con ottimismo e a fissare alcune date che concretizzino una vera e propria ripartenza. Per l'Oratorio, la possibilità di mettere a disposizione dei ragazzi i suoi spazi è già una notizia splendida: invito tutti, ragazzi e famiglie, a tornare ad abitare questo luogo prezioso che ci fa sentire un'unica famiglia! Per quanto riguarda le attività, qui riportiamo quanto è in programma, rimandando ai diversi canali di comunicazione (foglietto avvisi in Chiesa, pagina Facebook dell'Oratorio, mail alle famiglie e comunicazioni Whatsapp tra catechisti e genitori, educatori adolescenti ecc.) l'aggiornamento continuo sui programmi specifici di queste attività e di quelle che, speriamo, organizzeremo nelle prossime settimane!